

■ Nonostante l'avvio promettente la maggior parte dei residenti preferisce i mercatini e gli outlet

■ Speranze riposte nei clienti fissi che acquistano tutto l'anno e nei turisti che affollano la città



Flavia Pagliochini
Assisi

Saldi in chiaroscuro. Se da una parte molti negozi propongono sconti fino al 70%, a tre settimane dall'avvio il morale

dei commercianti non è dei più alti. Quasi tutti infatti, pur riconoscendo che gli affari non sono andati male, ammettono che si aspettavano molto di più: "Nonostante un avvio promet-

MAGRO BILANCIO A tre settimane dalla partenza Saldi, commercianti delusi "Ci aspettavamo di più"

CINEMA

"Primo piano sull'autore" omaggio a Francesco Rosi

ASSISI - Si svolgerà da 12 al 17 novembre la 26esima edizione di "Primo piano sull'autore", la rassegna cinematografica dedicata alla rilettura dell'opera di Francesco Rosi, che compirà 85 anni proprio durante in quei giorni. Accanto alle proiezioni dei film il programma prevede due giorni di studio: registi italiani come Marco Tullio Giordana, Pasquale Scimeca, Michele Placido, Pasquale Pozzessere si confronteranno sull'evoluzione del film storico-sociale e ripercorreranno le tappe artistiche e il percorso creativo di Rosi. Anche quest'anno verrà assegnato il premio Domenico Meccoli "Scrivere di Cinema" a quanti si sono distinti nella scrittura cinematografica.

F. P.

tente, la situazione non è delle migliori: fortunatamente, ci sono i turisti e la clientela fissa che fa acquisti tutto l'anno", opinione unanime dei commercianti dell'assiate - bastiolo.

Dopo un avvio promettente nei primi giorni, la maggior parte dei residenti infatti diserta i negozi con merce scontata, pur non rinunciando a fare spese a basso costo: i consumatori, però, pre-

feriscono ai negozi i mercatini e gli outlet, frequentati anche da acquirenti più esigenti.

"I saldi - spiega il presidente della Confcommercio di Assisi, Francesco Nizzi - hanno segnato un proseguimento della situazione già segnalata durante l'anno. Tra le cause del flop, c'è sicuramente la crisi economica e la reticenza alle spese non necessarie".

"Possono esserci delle situazioni di insoddisfazione - dice invece il presidente della Confcommercio di Bastia, Marco Caccinelli - ma posso dire che l'andamento dei saldi è nella media degli altri anni. I clienti comprano ciò che gli serve, e l'effetto dei saldi è meno dirimpente. La soluzione al flop dei saldi, comunque, ci sarebbe: secondo le associazioni dei consumatori, i saldi an-

drebbero liberalizzarsi: i negozianti dovrebbero abbattere i prezzi dando il via a una competizione aperta tutti i 12 mesi dell'anno. E ancora, "bisogna sfidare le regole e proseguire con le vendite anche dopo la data di chiusura. Solo quando gli italiani torneranno dalle ferie, i consumi potranno registrare un'impennata". Un discorso che non piace al presidente della Confcommercio di Bastia, Marco Caccinelli: "Le associazioni dei consumatori invece di fare proposte estemporanee, dovrebbero "educare" i consumatori a non commettere "atti vandalici" (penso al fenomeno del "taccheggio", che si realizza spesso anche a Bastia, o al rompere i capi di vestiario durante la prova), che penalizzano ulteriormente il negoziante".

L'APPALTO Il consorzio al lavoro per nuovi eventi e iniziative Sistema museo, vince Assisi Sì

ASSISI - Sarà il consorzio Assisi Sì a gestire i contenitori museali della città dopo aver vinto l'appalto comunale sul Sistema Museo. A renderlo noto è il presidente dello stesso consorzio, Francesco Nizzi, che non nasconde la sua personale soddisfazione per questo bersaglio centrato del proprio programma stagionale. "Abbiamo partecipato ed abbiamo vinto - argomenta il presidente Nizzi - ed ora ci metteremo al lavoro per dare corpo a questa novità istituzionale. Lo scopo è quello di utilizzare i contenitori mu-

seali come cinghia di trasmissione per le promozioni turistiche nel nostro territorio. La Rocca Maggiore, la Pinacoteca, il Foro Romano e Palazzo Vallemani, tanto per citarne alcuni, ben si prestano per la proposizione di eventi ed iniziative del tutto particolari. Se vogliamo - aggiunge il presidente - da tempo come categoria demmo segnali di attenzione sull'aspetto molto chiari. Il nostro motto da sempre è favorire quanto più possibile il sistema turistico". Il consorzio è ormai entrato a tutta forza nella realtà territoriale assisana. Due so-

Potenzieremo
il sistema turismo

Francesco Nizzi
Presidente consorzio Assisi Sì

no gli esempi emblematici: la promozione del cartellone culturale "Assisi d'autore '07", una miscellanea di musica e spettacoli e il rilancio

sportivo dell'immagine della città con il ritiro estivo del Catania calcio. Ma il sogno nel cassetto del presidente Nizzi rimane la "Convention-

bureau", un prodotto teso a stimolare e diversificare l'attività convegnistica di alto profilo in versione turistica.

Lorenzo Capezali



Turisti a passeggio ad Assisi Il consorzio Assisi Sì si è aggiudicato l'appalto comunale per la gestione del Sistema museo

FORZA ITALIA Mozione in Consiglio comunale "Scarichi degli insediamenti produttivi ennesimo balzello a carico delle aziende"

BASTIA UMBRA - Per gli scarichi provenienti da servizi igienici, cucine e mense degli insediamenti produttivi non serve l'autorizzazione. Forza Italia ribadisce ciò che oggi è confermato anche dalla normativa regionale.

"Quelle autorizzazioni - spiega FI - erano solo un modo di imporre un balzello alle aziende per mantenere uno dei tanti carozzi mangiarisorse". Nei giorni scorsi FI ha presentato due mozioni in Consiglio comunale. La prima riguarda gli scarichi originati da insediamenti produttivi e provenienti esclusivamente da servizi igienici,

cucine e mense per la quale l'autorità d'ambito Ato 1 prevede l'autorizzazione. Già in passato FI aveva contestato tale procedura perché "ritenuta illegittima e comportava un elevato onere a carico del richiedente": oltre alla parcella del professionista che predispose la documentazione tecnica da allegare all'istanza, è previsto il versamento di 180 euro a favore di Umbra Acque e di 77 euro a favore del Comune. Tali versamenti dovranno essere di nuovo corrisposti al momento del rinnovo dell'atto di consenso che ha durata di quattro anni. Ora la questione è stata definitivamente



La zona industriale In Consiglio mozione di FI

chiarita da una direttiva regionale pubblicata recentemente sul Bur. Per tali scarichi la norma regionale non prevede alcuna autorizzazione, ma solamente la richiesta di allaccio alla pubblica fognatura. L'altra mozione riguarda un capannone artigia-

nale, alto otto metri, realizzato a ridosso delle case esistenti nella nuova area industriale di Costano. L'edificio sorge a cinque metri dalle abitazioni e la sua destinazione d'uso artigianale e/o industriale potrebbe avere effetti altamente negativi sulla qualità della vita degli abitanti della zona per effetto di possibili emissioni odorose e rumorose. "La cosa più grave - afferma il consigliere Bagnetti - è che sia il Comune che la Asl hanno trascurato le problematiche legate alla vicinanza del fabbricato alle case. Forza Italia impegna il sindaco ad imporre al proprietario del capannone la realizzazione di una barriera arborea, ad alto fusto ed a fogliame persistente, lungo il perimetro del fabbricato dai lato prospiciente le abitazioni per l'intera lunghezza del lotto ed il divieto di eseguire lavorazioni insalubri di prima classe".

Roldano Boccali

Bastia